

ALDO VILLA

quarant'anni

(9)

Riportare alla memoria fatti accaduti ~~oltre trent'anni~~ fa diventa difficile. Ma quanto è avvenuto nei giorni dell'insurrezione popolare ^{per lui è la vita vissuta} ha rappresentato un momento esaltante difficile da dimenticare. Come si è arrivati ai giorni della insurrezione e capire il significato politico di questa grande vittoria del popolo italiano contro la tirannide? Innanzi tutto se ciò è stato possibile lo si deve attraverso un processo della lotta contro il fascismo e che iniziò subito dopo la prima guerra mondiale. Sono gli anni 1919/20/21/22 dove la violenza fascista impervia nel paese. Il movimento operaio e contadino reagisce cercando di respingere questi attacchi. Gli operai difendono le fabbriche e le occupano, i contadini respingono gli attacchi delle squadre fasciste. I Comunisti, appena usciti dalla scissione del P.S.I. di Livorno, affrontano questa grave situazione coscienti del pericolo che incombe su di loro. Il loro lavoro ^{si doveva} era ~~già~~ ^{all'unità di} tutte le forze politiche che intendevano schierarsi contro il fascismo e la casa regnante che aveva appoggiato l'ascesa al potere del fascismo. Messo fuori legge ^{PCI} il ~~comunista~~, e in seguito anche altri partiti antifascisti, i ~~suoi~~ ^{comunisti} dirigenti, ^{un duro lavoro} ~~iniziano~~, nella clandestinità, ^{la loro azione} per preparare ^{la lotta} ~~l'azione~~ contro il regime. ^{Essi} ~~Il loro lavoro~~ si muove ^{verso} ~~verso~~ ^{nelle} fabbriche, nelle campagne, sul territorio urbano, tra gli intellettuali. ~~Essi~~ Sono questi uomini che nella loro clandestinità e nelle galere dove il regime intendeva annientarli e che preparavano il nostro popolo alla lotta armata. La guerra di Spagna prima, quella nazi-fascista poi aveva fatto sì che tutti i popoli ^{del} ~~dell'~~ oriente e ^{l'} ~~l'~~ occidente si unissero per abbattere questa barbarie. Sono stati i sacrifici di interi popoli, di intere comunità di singoli uomini che hanno condotto alla vittoria. Si possono elencare migliaia di fatti, di episodi, cui protagonista era l'uomo ^{che} ~~che~~ ^{unito} ~~ad~~ ^{ad} altri partecipò e vinse il nemico. Era ed è stata lotta di popolo. Così si sacrificarono uomini, donne, bambini, vecchi, di Marzabotto, altrettanto fecero olocausto eroi della resistenza come Pajetta-Beltrami, Di Dio, i fratelli Cervi e tanti altri. Così caddero i nostri compagni di lotta IGINIO - ALDO - PIERINO - LUIGI - RENATO - EMILIO. Il loro sacrificio era preludio di una conclusione vittoriosa alla lotta armata ^{nazi-} ~~contro il~~ fascismo. Infatti la loro ~~casciata~~ ^{casciata} si compì il 25 aprile 1945. I partigiani che operavano sulle montagne, nella città nei centri urbani, usciti allo scoperto si univano al popolo occupando paesi e città. E' stato il popolo l'artefice di questa epopea nazionale, ^{di questo secondo risorgimento.} Come reagì in quei giorni la nostra popolazione? Si affiancò ~~adesso~~ ^{adesso} ai partigiani che operavano nella nostra zona. ~~Il centro operativo~~ ^{Sul} territorio della Brianza operava la divisione Adda; ^{Da} noi il compito era affidato in particolare alla 103 Brigata Garibaldi. L'ordine impartito era quello di attaccare il nemico,

~~costringerlo~~ a costringerlo alla resa. Nasce qui uno dei tanti episodi che contribuì la fase finale di questa lunga lotta contro il nazi-fascismo, cui modestamente ho ~~dato~~ ^{dato} il mio contributo. ^{Uno dei} ~~Centri~~ di attività clandestina era il Bar del ponte gestito dal compagno ^{VILLA ETTORE} (Turip) che con altri compagni, Ambra ~~uoen~~, Mario la Vegia, e altri, operavano a contatto con la formazione partigiana della IO3 Brigata Garibaldi. A loro era affidato il compito di avere contatti con noi e altri cittadini. ~~WWW~~ L'ansia di quei giorni coglie, per chi scrive, una stressante volontà di essere parte attiva alla conclusione di ^{questa} ~~questa~~ ^{lotta} marcia verso la libertà. Così si è arrivati al 25 aprile, la conclusione vittoriosa. Fummo tra i primi ~~recarsi~~ ^{recarsi} alla Casa del fascio. Nessuna ombra dei pochi fascisti rimasti in questi giorni. Erano scappati. La gente già nelle strade sentiva che l'ora della libertà era arrivata. Ci mettemmo a disposizione del comando della IO3 B.G. La guerra non era finita. I tedeschi scappavano ~~ne~~ dove passavano seminavano ancora distruzione e morte. Occorreva inseguirli, catturarli. Lo scontro era ancora inevitabile. Le nostre strade erano passaggio obbligato ~~to~~ alla loro fuga e quindi il comando disponeva ^{si} un piano preciso per bloccarli. Partigiani e popolo erano impegnati in quest'ultimo assalto. Intanto le disposizioni impartite dal comando della IO3 B.G. che era diretta dai compagni Frigerio Achille, vecchio garibaldino di Spagna, dai fratelli Walter ^e Umberto, Natale; ~~gli altri maggiori~~ ^{essi avevano sostituito} ~~responsabili~~ ^{di altri maggiori} erano stati ~~stati~~ ^{stati} decimati durante gli ultimi mesi. ~~Affidavano~~ ^{Affidavano} nella ~~serietà~~ ^{serietà} mattinata del 26 aprile al sottoscritto, a Pierino, Angelo, Pinin, il compito di controllare ~~nel~~ ^{nel} l'incrocio stradale di Moriano, nodo molto importante. Non tardò che una colonna tedesca sganciata dall'autostrada di Cavenago Brianza cercava scampo verso la Brianza in direzione della Svizzera. Vi fu uno scontro a fuoco con la nostra pattuglia. I tedeschi ci attaccarono con raffiche di mitra e bombe a mano, noi ^{rispondemmo} con pistole e il ~~moschetto~~ ^{moschetto} 91. Un tedesco colpito a morte fu in fretta ricaricato su un loro automezzo e partì velocemente verso Trezzo. Nello scontro però cadde anche un nostro concittadino che si era unito a noi, ~~compagnone~~ ^{compagnone} altri PARMA ORAZIO. L'altra parte della colonna si era ritirata e, davanti alla cascina Moriano, ~~tento~~ ^{tento} per farsi strada, ^{di} ~~catturando~~ ^{catturando} ~~alcuni~~ ^{alcuni} cittadini come ostaggi. Fu grazie all'azione combattiva delle donne di Moriano impedire quest'ultimo atto criminale dei tedeschi in fuga. Noi intanto ci trincerammo all'interno dell'Osteria Isoletta in attesa di rinforzi ~~che mandammo a mezzo~~ ^{richiesti al comando} ~~cittadini~~ ^{cittadini} presenti a quest'azione. Era una posizione insicura al che ci sganciammo. ~~Provando~~ ^{Provando} una posizione ~~più sicura~~ ^{più sicura} sul terrazzo della Filatura. Di ^{la} ~~sparammo~~ ^{sparammo} con le armi ~~presenti~~ ^{presenti} disponibili e cioè con il ~~91~~ ⁹¹ cile 91. Certamente, i tedeschi fermi sempre all'altezza della cascina di Moriano stentavano forzare il blocco, poiché pensavano forse di trovarsi di fronte a forze avversarie più numerose. La loro fuga avvenne

più tardi. La colonna si divise in due, la testa composta di tre autocarri con una decina di uomini si diresse verso il centro di Vimercate, il rimanente ~~si diresse~~ verso Trezzo con l'intento di raggiungere la camionetta staffetta staccatasi al primo scontro con noi. Questa colonna non fece molta strada perché altri partigiani e popolo li avevano fermati e fatti prigionieri. Intanto la colonna che ^{aveva} ~~si~~ puntato sul centro di Vimercate irrompe ^{nel} per Via Cavour, Piazza Roma, ~~Via De Castillia~~, cercando di farsi strada sparando, all'impazzata tentando di seminare panico, ^{fortuna nessuno} ~~cccccccccccc~~ ~~in Via De Castillia~~ cittadino ~~v~~ ^{venne} colpito; ^{invece} Vengono bloccati al posto di comando della IO3 Bragata Garibaldi in Via De Castillia, Via ^DPante, e fatti prigionieri, dai partigiani e ^{dei} ~~popolo~~ ⁿⁱ che si era ^{no} uniti in quest'ultima battaglia. Erano in tutto una decina di tedeschi. Si susseguono poi in modo ininterrotto rastrellamenti di tedeschi da parte di altre pattuglie di partigiani e Vimercate divenne centro di raccolta e di smistamento in altre località della Brianza .

Non tardava la notizia della cattura di Farinacci processato e condannato a morte dal CLN . La sua fucilazione in Piazza Unità D'Italia avviene contemporaneamente ai funerali del ~~l~~ concittadino Parma Orazio ultima vittima del nazi-fascismo.

Il Popolo assieme ai suoi partigiani aveva vinto.

Aldo Villa

VILLA ALDO

Alla promessa dei reganti di allora durante la guerra mondiale del 18, veniva meno, e di fronte alle giuste richieste dei contadini che volevano un altro rapporto con le grandi proprietà terriere che avevano sempre sfruttato il loro lavoro, anche a Vimercate ci si era organizzati creando oltre alle cosiddette Leghe bianche, anche la "Lega rossa" che faceva capo alla Camera del Papora di Via Cavour. La parola d'ordine era quella di dare la terra ai contadini, e da noi erano piccoli coltivatori diretti affittuari sfruttati e ridotti alla fame. Da questa situazione i moti di lotta ed innanzi tutto si rivendicava la trasformazione dei patti agrari a quella di affitto a grano. Parte essenziale di questa rivendicazione furono le donne, mogli e figlie di contadini. Mia madre amava ricordarmi una grossa manifestazione avvenuta a Vimercate nel 1919, dove scesero in corteo per le vie cittadine ottenendo, come risultato quella di un nuovo contratto e di rapporti con la proprietà terriera. Alla testa della ~~marcia~~ manifestazione ~~vivano~~ si distinguevano parecchie donne combattive come : Mariett di Businett, Pineta do Ross, Teresò del Fris (mia madre). Proprio loro tolsero le loro gonne di colore rosso e innalzarono a bandiere Rosse, e così altre seguirono questo esempio divenendo così una manifestazione che oltre alla sventolio di bandiere rosse ottennero un pieno successo dei contadini di Vimercate

VILLA ALDO